



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale LA SPEZIA

Via Antoniana, 10 La Spezia

Tel. **3466754626**

email : laspezia@conapo.it

La Spezia, 24/01/2019

Al sig. Comandante Provinciale VV.F
Dott. Ing. Leonardo Bruni

Oggetto – Nota O.S. USB su “comportamenti offensivi e denigratori nei confronti degli operatori dell’ufficio personale” – precisazioni e richiesta dovuti chiarimenti.

Egregio sig. Comandante,

la scrivente OS CONAPO, con riferimento alla nota di cui all’oggetto, della OS USB, datata 23/01/2019 ed indirizzata alla S.V. firmata (da chi?) ritiene doverosamente evidenziare quanto segue.

Innanzitutto, se corrisponde al vero che un qualsiasi Vigile del Fuoco di questo comando ha mancato di rispetto ad un operatore amministrativo di un qualsiasi ufficio, con comportamenti arroganti e frasi offensive, la scrivente OS CONAPO **oltre a biasimare tale comportamento**, conviene sul fatto che la S.V. debba approfondire e, se del caso, mettere in atto tutte le azioni consentite verso tali **singole persone**, evitando che in futuro abbiano a ripetersi.

Detto questo, la nota di cui all’oggetto, nell’evidenziare uno o più episodi incresciosi, che immaginiamo possano essere realmente accaduti e sui quali pretendiamo da Lei, sia fatta chiarezza, al fine di evitare qualsiasi malinteso e chiacchiericcio da cortile, di contro **è altamente denigratoria verso la scrivente OS CONAPO e tutti i propri iscritti.**

Infatti è fin troppo evidente e volutamente indicato - probabilmente per strumentalizzare i fatti citati dalla OS USB - che la frase: **“quelli che si lavano la bocca con la maggior rappresentatività all’interno del comando”**, sia riferita inequivocabilmente alla nostra O.S. che, oramai da anni, dati alla mano e conosciuti da tutti, ha un numero di iscritti nel comando di La Spezia di gran lunga superiore a quelli di tutte le altre Organizzazioni Sindacali messe assieme.

Il fatto di non aver scritto CONAPO nella nota, non lascia adito ad interpretazioni, poiché al CONAPO si faceva unicamente riferimento, ed ancor prima di condannare gli episodi avvenuti tra singole persone, magari **(e non ce ne stupiremo)** nemmeno iscritte alla nostra O.S. od anche solo in linea con le ideologie e gli obiettivi della stessa.

Parrebbe quasi più una nota sindacale (a firma illeggibile) **contro la OS CONAPO ed i propri iscritti**, che non di condanna a singoli ed incresciosi episodi (ammesso realmente accaduti) che anche bene avrebbero interessato singoli soggetti, indipendentemente dalla loro appartenenza sindacale o meno.

Insomma quasi il disperato tentativo di delegittimare l’operato trasparente e corretto, basato sul rispetto delle regole e delle norme vigenti, oltre che ovviamente a quello delle persone e dei relativi ruoli, della scrivente OS CONAPO, da parte di una OS minoritaria che non sa più dove aggrapparsi per mantenere un minimo di visibilità ed una credibilità tra il personale.

Altrimenti non si comprende che c’entrava tale riferimento, considerato che si poteva semplicemente evidenziare e giustamente biasimare, uno o più comportamenti scorretti da parte dei singoli soggetti, senza associare **falsamente, superficialmente e strumentalmente** gli stessi, al fatto di essere **“figli legittimi di quella politica portata avanti da quelli che....”** ci preme precisare che la nostra OS ha sempre avuto ed ha un comportamento corretto verso qualsiasi dipendente, appartenente a questo comando, sia esso operativo, amministrativo direttivo o dirigente.

Il fatto che per scelta e statuto a livello nazionale si sia deciso di avere tra associati solo personale operativo, ovvero che indossa una divisa, non ha mai impedito alla scrivente OS CONAPO, sia a livello locale e sia nazionale, di prendere in considerazione le eventuali doglianze rappresentateci da personale amministrativo e varie note sindacali inviate ai suoi predecessori ne sono la prova.

*Quindi assolutamente **falso e strumentale**, imputare alla scrivente OS CONAPO, che il suo unico scopo è ottenere lavoratori di serie A e lavoratori di serie B, poiché se pur nella diversità di professione, di status giuridico, di obblighi e doveri, ecc. ecc, che passa tra un operatore Vigile del Fuoco ed un operatore SATI, la dovuta attenzione e considerazione in quanto “lavoratori”, quando richiestaci, mai è stata negata.*

*Fatte queste doverose precisazioni, e con riferimento all’arco temporale intercorso da quando la S.V. ha assunto l’incarico di comandante di La Spezia - evitando quindi di elencare fatti di cui non ne sarebbe forse a conoscenza - ci preme evidenziare, ad esempio, che il rappresentante della OS USB, in una riunione sindacale ha candidamente affermato che sarebbe necessario un “mescolone” tra tutto il personale operativo **“perché non tutti danno la solita risposta in termini di efficienza ed efficacia alle richieste di soccorso, e non, della cittadinanza”**.*

Veramente singolare e grave che la OS USB, rappresentata quel giorno da un operativo, si permetta di fare dei distinguo tra modus operandi e capacità professionali del personale operativo VV.F ad ogni livello, sminuendo nel contempo anche l’organizzazione dei singoli turni, in capo ai sig.ri Capi Servizio, imputando poi ad altri politiche denigratorie volte a dividere il personale.

Giova anche ricordare che la scrivente OS CONAPO non si è affatto opposta alla richiesta della S.V. di convocare alle riunioni sindacali proprio l’OS USB che, in quanto non firmataria dell’ultimo CCNL non ne avrebbe più titolo e quindi in altre realtà territoriali, anche bene, viene convocata in separata sede.

*Quanto sopra proprio in virtù del fatto che a giudizio della scrivente OS CONAPO, tutti i rappresentanti dei lavoratori vanno ascoltati, poiché da visioni diverse ed anche idee ed ideologie diverse, si potrebbe sempre cogliere quello spunto di riflessione utile a tutti ed alla crescita e benessere sia degli operatori VF e sia dei lavoratori in genere, che poi è la mission di qualsiasi Organizzazione Sindacale e, **piaccia o meno alla USB, anche quella del CONAPO**.*

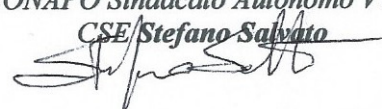
*Per concludere sig. Comandante, la scrivente OS CONAPO la invita a chiarire l’episodio o gli episodi cui fa riferimento la nota della OS USB, ma nel contempo se come immaginiamo conviene sul fatto che nel comando di La Spezia non ha trovato nessun clima ostile o basato su una politica denigratoria messa in atto dalla scrivente OS verso il personale SATI e non è a conoscenza di azioni diffamatorie perpetrate dal personale operativo, sempre a discapito di quello amministrativo, **auspica una Sua nota di chiarimento anche in merito a tale questione, falsamente e strumentalmente evidenziata dalla OS USB**.*

Riteniamo che tale nostra richiesta e Sua chiara presa di posizione, sia dovuta a tutto il personale del comando di La Spezia, ma soprattutto sia necessaria per rispetto a tutti gli iscritti a questa OS CONAPO che si sono sentiti ingiustamente offesi ed additati dalle affermazioni gratuite fatte dalla OS USB.

Distinti saluti

*Il Responsabile Provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F*

CSE/Stefano Salvato





UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Al Comandante Provinciale VVF La Spezia
Dott. Ing. Leonardo Bruni

OGGETTO : comportamenti offensivi e denigratori nei confronti degli operatori dell'ufficio personale.

La scrivente OS USB VVF La Spezia, ha potuto constatare ripetuti episodi di maleducazione e denigrazione nei confronti degli operatori degli uffici, ed in particolare, di quello personale.

E' diventata consuetudine di molti rivolgersi agli addetti dell'ufficio personale con atteggiamenti arroganti ed ,in alcuni casi, esternando frasi offensive a carico di questi lavoratori giudicandoli neglienti o con poca voglia di lavorare.

E' importante sottolineare che questi soggetti che offendono questi lavoratori continuano a svolgere la loro azione diffamatoria anche all'interno dei turni e delle sedi di servizio del Comando, amplificando e inculcando così nelle teste del personale operativo giudizi negativi nei confronti degli addetti degli uffici.

E' chiaro che gli atteggiamenti di cui sopra sono i figli legittimi di quella politica portata avanti da quelli che si lavano la bocca con la maggior rappresentatività all'interno del Comando il cui scopo è da sempre quello di ottenere lavoratori di serie A e quelli di serie B , proprio il contrario di quello che da sempre dovrebbe essere il pilastro fondamentale di qualsiasi OS e cioè la solidarietà tra categorie di lavoratori, specie sul solito luogo di lavoro.

A questi poco importa delle difficoltà o delle problematiche che ha il personale degli uffici , comprendendo con ciò anche il carico di lavoro dei singoli uffici e del relativo personale.

A questi non interessa per niente che l'ufficio personale (con un organico non sempre a regime, ma in qualsiasi caso insufficiente rispetto al carico di lavoro) abbia dovuto fare fronte ad un impegno particolare per sanare una disastrosa situazione passata od il delicato compito collegato alla stabilizzazione dei volontari comportando un'impennata del carico di lavoro.

Per quanto sopra esposto USB VVF La Spezia Chiede un suo immediato ed autorevole intervento mirato alla cessazione dei comportamenti in oggetto attraverso gli strumenti che riterrà più rapidi ed efficaci.

Nell'interesse generale di qualsiasi lavoratore di questo Comando, la scrivente OS, qualora non dovessero cessare questi comportamenti, si vedrà costretta a rivolgersi nelle sedi più opportune.

Cordialmente

La Spezia, 23/01/2019

coordinamento USB
VVF LA SPEZIA

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004

laspezia.vigilidelfuoco@usb.it